

ALLEGATO
REALIZZAZIONE DI UDA CON METODOLOGIA CLIL

Con la presente si forniscono indicazioni circa la realizzazione di UdA con metodologia CLIL, tenuto conto di quanto deliberato dal Collegio dei docenti del 17/10/2023 (Delibera n. 48).

Si riporta delibera del Collegio dei docenti

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il DPR 275/99, articolo 4, comma 3, secondo cui "*Nell'ambito dell'autonomia didattica possono essere programmati, anche sulla base degli interessi manifestati dagli alunni, percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività nonché insegnamenti in lingua straniera in attuazione di intese e accordi internazionali*".

VISTO il D.lgs. 89/2019 e in particolare:

- L'Art. 6 comma 2: Dal primo anno del secondo biennio (dei Licei linguistici) è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. *Gli insegnamenti previsti dal presente comma sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente.*
- Art. 10 comma 5: Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. *Tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente.*

CONSIDERATO che nell'indirizzo EsaBac la Storia, per l'insegnamento della quale si fa riferimento ai nuovi programmi di cui al Decreto ministeriale 209 del 02/08/2022, è veicolata in lingua francese per due ore a settimana

VISTA la Nota MIUR 240 del 16 gennaio 2013 - *Insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nei Licei Linguistici - Norme transitorie*, che offre alle scuole un quadro riassuntivo della normativa che regola l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, definisce i requisiti richiesti ai docenti e propone modalità attuative gradualità;

VISTA la Nota MIUR 4969 del 25 luglio 2014 - *Avvio in ordinamento dell'insegnamento di DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto e quinto anno dei Licei linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici – Norme transitorie a.s. 2014/15*;

VISTO il Decreto del Ministro del 30 settembre 2011, che stabilisce criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, ai sensi dell'articolo 14 del decreto ministeriale 249 del 10 settembre 2010 (Regolamento concernente la formazione iniziale);

VISTO il Decreto del Direttore generale 6 del 16 aprile 2012 che definisce le modalità di attuazione dei corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL del valore di 20 CFU affidati alle Università e rivolti ai docenti in servizio;

VISTA la Nota MIUR 4969 del 25 luglio 2014;

CONSIDERATO che, in assenza di docente con titolo può trovare impiego nella didattica della disciplina veicolata in lingua straniera anche il docente in possesso di una competenza linguistica di Livello B1 impegnato nei percorsi di formazione per acquisire il livello B2;

PRESO ATTO che l'istituzione scolastica si avvale delle seguenti risorse professionali:

- Finocchiaro Alessandra, docente di scienze, certificazione inglese C1, candidata alla frequenza del corso CLIL
- Motta Filippo Alessandro, docente di Storia e Filosofia, certificazione inglese C1, candidato alla frequenza del corso CLIL;

PRESO ATTO della programmazione a maglie larghe di UdA con metodologia CLIL effettuata dai Dipartimenti disciplinari;

CONSIDERATO CHE *“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera” e che “gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica.”*

SENTITA la proposta del Dirigente scolastico;

DELIBERA

- 1) La predisposizione, a cura dei dipartimenti, delle UDA in lingua straniera di 15/20 ore, sia per il quinto anno dei licei che per gli ultimi tre anni del Liceo linguistico, su una tematica afferente agli ambiti disciplinari di riferimento, prevedendo, ove possibile, il coinvolgimento di altre discipline, con la collaborazione dei docenti di lingua e conversatori per gli aspetti propriamente linguistici.
- 2) La delega al CdC in relazione alla scelta della Disciplina e del relativo docente.
- 3) La possibilità, da parte del CdC, di progettare delle UdA con metodologia CLIL interdisciplinari, fermo restando l'individuazione di un docente responsabile.
- 4) La scelta, da parte dei singoli consigli di classe, di un'UDA, tra quelle proposte dai Dipartimenti, o la progettazione di un'UdA interdisciplinare.
- 5) *“I docenti di lingua/conversatori (...) forniscono preziosi ed imprescindibili strumenti per l'analisi del profilo della classe in relazione alle competenze linguistico-comunicative e per una progettazione condivisa e pienamente rispondente ai bisogni formativi degli studenti e suggeriscono tecniche e modalità di insegnamento CLIL”.*
- 6) I docenti conversatori o di lingua non sono tenuti a livello ordinamentale a forme di compresenza o codocenza, tuttavia ogni singolo Cdc può prevedere tali modalità, sia pure occasionali, all'interno delle UdA.
- 3) L'Uda assume la seguente struttura:

TITOLO		
CLASSE		
DOCENTE/DOCENTI		
DURATA		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	OBIETTIVI IN TERMINI DI ...	
	CONOSCENZE (argomenti)	ABILITÀ
MATERIALI		
<input type="checkbox"/> presentazioni in Power point, <input type="checkbox"/> documenti scritti, <input type="checkbox"/> materiali audiovisivi, <input type="checkbox"/> lezioni registrate, <input type="checkbox"/> analisi e lettura di testi in lingua <input type="checkbox"/>		

METODOLOGIA DIDATTICA
<input type="checkbox"/> alternanza tra attività frontale e laboratoriale e/o di ricerca individuale o di gruppo <input type="checkbox"/> lezioni con docente di lingua/conversatore <input type="checkbox"/> lezioni con docente di lingua/conversatore per classi parallele <input type="checkbox"/> discussione <input type="checkbox"/> lezione frontale, <input type="checkbox"/> lezione dialogata <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo, <input type="checkbox"/> flipped classroom <input type="checkbox"/>
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO (testo da modificare sulla base della progettazione)
<p>Per ogni nucleo (da 1 a 3):</p> <p>a. fase frontale di max 30 minuti, da svolgere ove possibile con la collaborazione dei docenti di lingua o dei due docenti DNL in formazione oppure in modalità on line, con registrazione della lezione a cura dei docenti di lingua o dei conversatori (si può ipotizzare la fruizione in auditorium per n. 2 gruppi classe con presenza di docente di lingua o conversatore o docente in formazione);</p> <p>b. fase della verifica della comprensione (domande, anche strutturate e in formato cartaceo o digitale, di comprensione);</p> <p>c. spunti di ricerca, individuali o di gruppo, per gli studenti (da svolgere a casa o a scuola, anche in aula di informatica);</p> <p>d. fase laboratoriale a cura dei discenti, sotto la supervisione del docente responsabile dell'UdA, per la redazione di un elaborato finale (sottoposto a correzione con la collaborazione dei docenti/conversatori di lingua) da svolgere a casa e/o a scuola;</p> <p>e. fase della verifica finale (ad es. test con kahoot, esposizione, verifiche scritte) da svolgere, ove necessario, con la collaborazione del docente conversatore, di lingua o dei docenti in formazione CLIL</p>
PROVE DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Test con kahoot <input type="checkbox"/> Prove scritte <input type="checkbox"/> Produzione di testi ed esposizione <input type="checkbox"/> Esposizione orale <input type="checkbox"/> Conversazione <input type="checkbox"/> Ipertesti con audioguide <input type="checkbox"/>

In merito al liceo linguistico – ESABAC si fa presente che una disciplina con modalità CLIL dovrà essere necessariamente la Storia Francese; in assenza di specifiche professionalità, l'Istituzione scolastica assume l'impegno di organizzare un corso di Storia Francese con metodologia CLIL in orario extra-curricolare senza costi per gli studenti.

Per la seconda disciplina da svolgere in modalità CLIL si fa riferimento a quanto sopra.